



**Annualità
2019-2020**

**PROGETTO
PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA
DISPERSIONE SCOLASTICA**



**ISTITUTO DI ISTRUZIONE
SUPERIORE
"Braschi Quarenghi"**
Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini-
Distretto 35°

PROGETTO

**" PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE
SCOLASTICA "**

ANNO SCOLASTICO 2019/2020

DOCENTE REFERENTE: Professoressa ANTONELLA CARONTI

DATA 26.09.2019

FIRMA

 Annualità 2019-2020	PROGETTO PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

Al Dirigente dell'Istituto di Istruzione Superiore " G. Quarenghi " di Subiaco

In accordo con le linee guida della Direttiva del Ministero della Pubblica Istruzione, Università e ricerca del 27/12/2012 : “ **STRUMENTI DI INTERVENTO PER GLI ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E ORGANIZZAZIONE TERRITORIALE PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA**” la sottoscritta professoressa Antonella Caronti, docente di matematica a tempo indeterminato, classe di concorso A026, in servizio presso il Vostro Istituto

Intende proporre
alla S.V., al Collegio dei docenti, al Consiglio di Istituto l'attivazione di un

PROGETTO DI PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA

per un intervento educativo e formativo, finalizzato alla prevenzione del disagio scolastico e del conseguente possibile abbandono scolastico degli alunni con difficoltà di apprendimento.

1) MOTIVAZIONI

Il territorio dal quale provengono gli utenti della scuola è caratterizzato da diverse aree in cui è molto elevato il disagio socio – culturale .Quest'ultimo è determinato dai seguenti fattori:

1. Elevato tasso di pendolarismo dei genitori lavoratori, per il quale gli studenti sono costretti a gestire precocemente in autonomia i tempi da dedicare allo studio a casa
2. Livello culturale medio – basso che caratterizza i componenti di molte delle famiglie degli alunni dell'Istituto
3. Carenza di strutture di supporto o sostegno culturale (biblioteche, centri culturali) in grado di colmare le lacune dei giovani
4. Carenza di centri e spazi di aggregazione culturale e sociale
5. Elevata percentuale di utenza che proviene da piccoli centri montani con totale mancanza di strutture in grado di rispondere ai bisogni formativi e culturali dei giovani studenti che incontrano difficoltà nell'impatto con la scuola superiore
6. Mancanza nel territorio di indirizzi scolastici alternativi in grado di proporre un'offerta formativa che possa rispondere alle inclinazioni di quei giovani che nutrono interessi diversi dalle opportunità offerte dal nostro Istituto

Considerando che l'utenza frequentante si colloca in una fascia di età complessa come quella adolescenziale, durante la quale le repentine trasformazioni a più livelli che la caratterizzano determinano una crisi di identità fisica, psicologica e sociale, che spesso si ripercuote sul

 Annualità 2019-2020	PROGETTO PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	---	---

rendimento scolastico, soprattutto se il territorio nel quale vivono corrisponde alle caratteristiche sopra riportate, favorendo il disagio e diversi tipi di devianza, si ritiene opportuno che il nostro istituto, unica istituzione educativa e formativa di istruzione superiore che serve un territorio vasto e ricco di giovani, ampli la propria Offerta Formativa realizzando un Progetto finalizzato ad offrire a tutti gli studenti un ausilio concreto per lo studio pomeridiano ,che si realizza nella disponibilità di spazi (aule e laboratori), supporti scolastici (computers e servizio internet),consulenza di docenti tutor.

2) FINALITA'

Il progetto è finalizzato a prevenire il disagio scolastico determinato da una complessa presenza di variabili interveniente, come quelle sopra elencate, a cui si aggiunge il mancato raggiungimento di un profitto scolastico in gradi di far acquisire al giovane studente le competenze necessarie ad un adeguato inserimento nella vita lavorativa o nella formazione degli studio superiori universitaria o specialistica).

Inoltre si intende ridurre i corsi di recupero, i quali dimostrano di essere efficaci, soprattutto per gli studenti con carenze maggiori, .Tali corsi, infatti, riproducono le stesse condizioni ambientali delle lezioni curricolari, con l'aggiunta paradossale di una intensità maggiore in relazione ai tempi nei quali deve necessariamente svolgersi tale recupero, reiterando il disagio che ha condotto all'insuccesso.

Il progetto, al contrario , prevedendo l'insuccesso, in quanto agisce a monte , ossia prima che l'alunno manifesti un o scarso profitto, causa di disistima scolastica, offre allo studente un ambiente e un clima favorevole all'apprendimento, in quanto viene eliminata la componente “ ansia “ e la variabile “ competizione “ che spesso entrano in gioco nel tradizionale contesto scolastico e che possono influire negativamente nell'apprendimento dei soggetti più emotivamente sensibili.

3) ORGANIZZAZIONE

Il progetto sarà attivato nei giorni di apertura pomeridiana nei locali della sede centrale dell'Istituto, utilizzando le aule disponibili, pertanto non si prevedono costi relativi alla presenza del personale ATA, in quanto già previsto per lo svolgimento dei corsi della scuola serale.

Gli studenti che vorranno utilizzare il servizio previsto dal Progetto potranno recarsi liberamente nelle aule messe a loro disposizione, nelle quali potranno studiare e svolgere compiti assegnati dai loro docenti. Lo studio potrà essere svolto individualmente o in gruppi formati liberamente dai ragazzi, i quali , all'interno delle aule, troveranno a disposizione uno o più docenti di diverse discipline che fungeranno da tutor e offriranno, su richiesta, la loro consulenza in relazione a chiarimenti su argomenti disciplinari oggetto di studio.

E' prevista anche la presenza volontaria di studenti della scuola frequentanti il triennio, in grado di effettuare il peer –teaching con gli alunni che necessitano di un aiuto continuativo nello svolgimento dei compiti. Tale metodologia , infatti , ha una grande efficacia per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento, soprattutto per quegli studenti che non riescono superare la barriera emotiva del rapporto alunno – docente.

Agli studenti tutor sarà riconosciuta la loro attività di volontariato in relazione ad un numero minimo di presenze da individuare in base al periodo di durata del progetto, con l'attribuzione dei crediti formativi.

I docenti tutor svolgeranno la loro attività in orario pomeridiano, con inizio presumibilmente alle ore 14,15 e termine alle ore 16,15.

	PROGETTO PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA	 ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE "Braschi Quarenghi" Subiaco (Roma) – Via di Villa Scarpellini- Distretto 35°
---	--	---

I docenti tutor, in base alla disponibilità da loro offerta , saranno nominati dal Dirigente; le discipline oggetto degli interventi , in coerenza con il PTOF, il PDM e il RAV, saranno Italiano, Matematica e Inglese oltre che le discipline di indirizzo

4) COSTI

I costi del Progetto riguarderanno solamente la retribuzione dei docenti tutor che verrà calcolata in base alle ore di tutoraggio effettivamente svolte e quantificata in riferimento alla contrattazione di Istituto. Tale spesa sarà ammortizzata con il risparmio che si otterrà dalla conseguente riduzione dei corsi di recupero.

Il presente Progetto è stato ideato dal professor Stefano La Cagnina.

Si allegano:

- scheda finanziaria
- modello per lista docenti disponibili
- modello registro personale docente tutor
- modulo di domanda di partecipazione studente tutor
- modello registro personale studente tutor

Subiaco 26 settembre 2018